

I musei e gli alberghi saranno certificati

Nuovo accordo tra Isnart, l'istituto nazionale di ricerche sul turismo e Herity, l'organismo internazionale riconosciuto dall'Unesco per la valutazione a sostegno del miglioramento della qualità nei processi di conservazione e utilizzazione del patrimonio culturale mondiale. Scopo della partnership è quello di certificare la qualità e l'efficienza dell'ospitalità nelle strutture turistico-ricettive e della gestione dei siti e delle attività del patrimonio storico, archeologico, artistico, antropologico, scientifico e culturale delle destinazioni italiane.

Con il protocollo d'intesa siglato dal presidente dell'Isnart, Maurizio Maddaloni e di Herity Italia, Maurizio Quagliuolo, i due istituti si impegnano ad utilizzare le loro capacità nell'ambito delle rispettive specializzazioni puntando all'incremento delle certificazioni "Ospitalità italiana" e "Hges", quest'ultimo già attivo dal 2006 grazie ad un accordo di cooperazione internazionale con il ministero per i Beni e le Attività culturali. "Hges" è attualmente applicato a musei, monumenti, siti archeologici, biblioteche e archivi aperti al pubblico, oltre agli edifici di culto e ai loro annessi. Il marchio "Ospitalità italiana", invece, è una certificazione promossa da Isnart per stimolare l'offerta di qualità in Italia e nel mondo. La seconda fase dell'iniziativa coinvolgerà anche i ristoranti italiani all'estero che hanno ottenuto la certificazione Isnart, i quali diventeranno "partner" di Herity nel mondo attraverso la collaborazione dei sistemi camerati esteri.

04 ottobre 2012

www.mondointasca.org